

Esercizi corso di Geometria I

Anno accademico 2000-2001

Michele Grassi

Novembre 2000 - secondo gruppo

In tutti gli esercizi gli spazi “ambiente” sono degli \mathbf{R}^n , dove n si puo' dedurre facilmente dal numero di componenti dei vettori

Esercizio 1

Al variare del parametro $t \in \mathbf{R}$, sia $P(t) = (t, t^2, t^3)$.

- 1) Si scriva l'equazione del piano ortogonale al vettore $P(t) - (1, 0, 0)$ e passante per il punto $(1, 1, 1)$.
- 2) Si scriva una equazione per l'intersezione del piano del punto precedente con la retta per il punto $(0, 0, 1)$ e parallela al vettore $(2, 3, 4)$.
- 3) Escludendo eventuali casi degeneri, il punto precedente definisce un punto $Q(t)$. Si scriva l'equazione dello spazio per l'origine, per $P(t)$ e per $Q(t)$.

Esercizio 2

Si calcoli l'intersezione fra i seguenti spazi:

- 1) Lo spazio generato dai vettori $(1, 2, 3, 4, 5)$, $(1, 0, 1, 0, 1)$, $(0, 1, 0, 1, 0)$ e il piano passante per $(9, 8, 7, 6, 5)$ e parallelo ai vettori $(1, 1, 0, 2, 1)$ e $(0, 1, 1, 1, 0)$.
- 2) L'iperpiano $\{P : (P - (1, s, 2, 4))(1, 1, 1, 1) = 0\}$ e la retta per l'origine e parallela al vettore $(1, 0, 0, 0)$ (si noti che la risposta dipendera' dal parametro s).
- 3) Il piano perpendicolare al vettore $(1, 1, 1)$ e passante per $(1, 0, 0)$ ed il piano passante per $(2, 3, 4)$ e parallelo ai vettori $(1, 2, 3)$ e $(4, 4, 4)$.

Esercizio 3

Dimostrate che l'intersezione di due piani in \mathbf{R}^3 non puo' essere un punto, ma soltanto o una retta o un piano.